



Carabinieri; Tentata truffa ai danni di un'anziana La denuncia



DIFENDITI DALLE TRUFFE

"Difenditi dalle truffe" è il titolo di una campagna informativa organizzata dal Comando Provinciale Carabinieri di Avellino, con lo scopo di fornire a tutti, ed in particolare agli anziani, preziosi consigli per evitare di essere raggirati.

"La prevenzione è la migliore difesa"

Il truffatore, per introdursi nella tua abitazione, può presentarsi in diversi modi: spesso è una persona distinta, elegante, gentile; dice di essere un funzionario delle poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, ecc. e talvolta si presenta come appartenente alle forze dell'ordine, spesso con casacche e pettorine e non in divisa.

"Non sempre l'abito fa il monaco!"

In particolare modo ricorda sempre:

1. Non aprire agli sconosciuti e non farli entrare in casa soprattutto se sei solo. Prima di farli accedere accertati della loro identità eventualmente chiedendogli di mostrare un tesserino di riconoscimento.
2. Non dare denaro a sconosciuti che dicono di essere impiegati di enti pubblici o privati. ENEL, TELECOM, GAS, ACQUEDOTTO, INPS, ecc., non effettuano riscossione di bollette presso abitazioni, preannunciando l'eventuale controllo delle utenze con apposito avviso.
3. Mostra cautela nell'acquisto di merce offerta per strada o venduta porta a porta e diffida sempre degli acquisti oltremodo convenienti e dei guadagni facili, trattandosi verosimilmente di truffa o di prodotti rubati.
4. Presta attenzione se qualcuno telefona o si presenta a casa, chiedendoti denaro per pagare debiti o acquisti di merce, con la scusa che lo ha mandato un tuo parente; in tal caso rinvia l'appuntamento e chiedi al familiare interessato di partecipare al successivo incontro.

In ogni caso segnala ogni situazione che ti risulta sospetta al 112 o al Comando Provinciale Carabinieri di Avellino, via Brigata Avellino 72, tel. 0825 695000

Tentata truffa a Baiano. Il colpo ai danni di una ultraottantenne fallisce in quanto venuta a conoscenza di analoghi episodi di truffe e ricordando i consigli dell'Arma in merito a tale tipologia di reato, divulgati sia dagli organi d'informazione sia con apposite locandine affisse in paese, ha avvisato subito i familiari e richiesto l'intervento dei Carabinieri. Nello specifico, un soggetto ha telefonato a casa dell'anziana e, spacciandosi per un corriere, le riferisce che di lì a poco sarebbe passato da lei per la consegna di un pacco indirizzato al nipote, a fronte del quale avrebbe dovuto pagare 1.350 euro; questo è quanto presunto in fase di indagine, quanto emergerebbe. L'immediata attività investigativa, sviluppata dai Carabinieri in borghese dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Baiano, ha consentito di intercettare e bloccare nei pressi dell'abitazione della vittima il presunto responsabile. Si tratterebbe di un giovane di Napoli che, d'intesa con la Procura della Repubblica di Avellino, è stato denunciato in stato di libertà. Inoltre, lo stesso è stato proposto per l'emissione della misura di prevenzione del Foglio di Via Obbligatorio. Sono in corso ulteriori indagini.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

In generale: Nonostante i ragguardevoli risultati conseguiti, il Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino ricorda ancora una volta i consigli riportati con l'iniziativa "Difenditi dalle truffe",

principalmente rivolta agli anziani, potenziali vittime di raggiri, ma anche a tutti gli operatori pubblici e privati, reti parentali o amicali che, venendo a contatto con persone anziane a vario titolo, possono assumere un ruolo nella prevenzione e nella tutela nei confronti di questa categoria di persone. È importante saper riconoscere le situazioni più a rischio, conoscere gli elementi che possono far pensare che sia in atto un tentativo di truffa e, di conseguenza, i comportamenti da assumere. Spesso è la condizione di solitudine della persona che favorisce i truffatori: le persone anziane con pochi amici e scarse relazioni sociali, con minore prontezza di riflessi o minor conoscenza dei fenomeni di truffa possono essere ingannate con maggiore facilità.

Prestare attenzione se qualcuno telefona o si presenta a casa, chiedendo del denaro o oggetti preziosi per pagare fantomatiche cauzioni, debiti o acquisti di merce, con la scusa che lo ha mandato un parente: in tal caso rinviare l'appuntamento e contattare il familiare interessato, segnalando immediatamente ogni situazione sospetta al “112” o al più vicino Comando.

Comunicato - 02/08/2023 - Baiano - www.cinquerighe.it